CISUI - Centro interuniversitario per la storia delle università italiane

Collana «Studi e ricerche sull'università»
diretta da Gian Paolo Brizzi e Marco Cavina

L'Università di Modena e Reggio Emilia a 850 anni dalle origini medievali
a cura di Pierpaolo Bonacini, Elio Tavilla
Bologna, il Mulino, 2026, 316 pp., ISBN 978-88-15-39685-3

Il volume ripercorre le principali tappe di crescita e di articolazione degli studi universitari a Modena e a Reggio Emilia mettendo in evidenza gli aspetti organizzativi, i filoni scientifici e didattici, le personalità accademiche più rinomate. Dopo quasi due secoli di insegnamento del diritto nelle due città medievali, la signoria estense ne troncò lo sviluppo con la creazione dello *Studium* di Ferrara. L'Università fu ripristinata a Modena nel 1685 con la partecipazione di enti religiosi, del comune e dell'autorità ducale, e le quattro Facoltà originarie - Diritto, Scienze e medicina, Teologia, Arti e filosofia - vennero poste definitivamente sotto l'autorità statale con la riforma del 1772. Soppressa dall'avvento di Napoleone, l'Università si ricostituì nel 1814 e proseguì le attività sino all'Unità d'Italia. L'unificazione nazionale segnò comunque un momento difficile per gli atenei di media e piccola grandezza, con almeno un paio di tentativi di ridimensionamento e persino di chiusura.

PIERPAOLO BONACINI è professore associato di Storia del diritto medievale e moderno nell'Università di Modena e Reggio Emilia.

ELIO TAVILLA è professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno nell'Università di Modena e Reggio Emilia.

INDICE DEL VOLUME

Premessa,
di Pierpaolo Bonacini, Elio Tavilla pp. 7-10

PARTE PRIMA: I PRIMI SECOLI DELLO STUDIO

La Modena di Pillio da Medicina nel contesto della cultura giuridica europea. Influenze e modelli del *Libellus disputatorius*, *di David De Concilio* pp. 13-32
Studio e maestri a Modena nel medioevo,
di Pierpaolo Bonacini pp. 33-60
Scholae e *Studium* a Reggio Emilia in età medievale e moderna,
di Alessandro Agrì pp. 61-83

PARTE SECONDA: L'ETÀ MODERNA

L'indagine su alcune malattie dei lavoratori (e delle lavoratrici) nel *De morbis artificum diatriba* di Bernardino Ramazzini, *di Berenice Cavarra* pp. 87-96
Lazzaro Spallanzani: un profilo scientifico, *di Paolo Mazzarello* pp. 97-106
L'allievo ispiratore. Lodovico Antonio Muratori e l'Università di Modena, *di Matteo Al Kalak* pp. 107-116
Professori di diritto negli anni del riformismo estense, *di Elio Tavilla* pp. 117-132

PARTE TERZA: VERSO LA RESTAURAZIONE

La matematica a Modena tra il XVII e il XIX secolo, *di Michela Eleuteri* pp. 135-149
Economisti nell'Università di Modena tra Sette e Ottocento, *di Alberto Rinaldi* pp. 151-168
Tra vescovo e duca. La Facoltà teologica dell'Università di Modena nell'età della Restaurazione, *di Luca Sandoni* pp. 169-185
La cultura politico-giuridica della Restaurazione nell'Università di Modena: luoghi, figure, problemi, *di Marco Cavina* pp. 187-205

PARTE QUARTA: DALL'OTTOCENTO AL XXI SECOLO

Al tempo di Darwin. Il pensiero evoluzionistico nella cultura accademica modenese, *di Giacomo Scarpelli* pp. 209-220
La formazione degli ingegneri a Modena: dalle scuole militari all'Università e all'attuale Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, *di Elena Corradini, Angelo Marcello Tarantino* pp. 221-240
L'Università di Modena tra fascistizzazione e persecuzione razziale (1938-1945), *di Valeria Galimi* pp. 241-254
La Facoltà giuridica modenese tra fascismo e Repubblica, *di Elio Tavilla* pp. 255-277
L'università di Modena e Reggio Emilia dalle origini a oggi, *di Carlo Adolfo Porro, Thomas Casadei* pp. 279-290
Le fonti archivistiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, *di Federica Collorafi* pp. 291-302

Indice dei nomi